

QUESTO GIORNALE
Nella Stamperia del suo nome
71 - CERRITO - 73
Ufficio di Redazione ed Amministrazione
59 - CERRITO - 69

L'ERA ITALIANA

GIORNALE POLITICO, COMMERCIALE, ARTISTICO E LETTERARIO

REDATTORI: L. D. Destefanis, G. Odicini y Sagra - Gerente G. M. Navarro

L'ERA ITALIANA

Montevideo, 11 Dicembre
Barbarie e bassezza

Facendo violenza all'indignazione che erompe dal nostro cuore, traceliamo queste linee per adempere al dovere di cronisti, riferendo fra l'essendo di pubblico dominio, e dover nostro registrare nelle nostre colonne.

Sono fatti avvenuti in questa città nell'anno di grazia 1880 - al leggero la relazione, si crederebbero succeduti fra gli anni, regnando Attila, l'agguato dei...

Testo dell'azione, e ancora, è sempre il quartiere del 5° battaglione, che posto sotto il patronato di Artigas, sembra non voler tener conto dei neppiti che la parte sinistra della legione di quel condottiero.

Un soldato argentino da più anni, a quanto pare, trattenuto, suo malgrado, in servizio, eprato l'altro ieri in quartiere, venendo chiamato - scrive il Console Argentino - da un soloenteo Martinez, che lo aveva sempre trattato male, e ricevette ordine di andare immediatamente a bagnarli, Perez Castella non vi si rifiutò per ragioni di salute e dominò il suo congedo, l'ufficiale, al sentire la negletta ed udire questo, gli sferrò il volto e gli diè bastonate sulla testa.

Venne in seguito un maggiore Gomez o fra tutti e due il prete di colpi colle loro scabbie, col di lui fucile d'esercito e con bastoni. Lo si flagellò crudelmente, lasciandogli la spalla rotta, le braccia piene di gravi contusioni e la testa in uno stato lamentevole.

Così venne trascinato sino alla vasca, ove fu gettato quasi fuori di sentimento. Tollo di lì, in vece d'esser curato ed alito immediatamente da un medico, come si usa fare coi flagellati in questi quartieri, secondo le dichiarazioni di quasi tutti gli argentini in congedo, venne gettato sul nudo suolo sopra una delle terrazze del fondo del quartiere. Come V. S. comprenderà quel castigo doveva produrre la morte. Una notte al raso, colle ferite aperte e totalmente abbandonato, era più che sufficiente per ucciderlo.

La febbre non tardò ad impossessarsi di lui e nel parossismo, pazzo di dolore, si gettò dal terrazzo sulla strada, cadendo con fortuna e mettendosi a correre in direzione del consolato. Solo l'estenuazione tremenda di cui trovavasi poté animarlo a spiccare quel salto di diciannove piedi e proseguire nella sua corsa in camicia e mutande, in piena via, allo scio e mezzo di sera, e tutto coperto di sangue e di ferite.

Il medico contò sino a venti contusioni gravi, nella pelle, secondo repa V. S. da rapporto che accompagnò. La ferita della testa, non sono felicemente di molta gravità, e ciò che fa fremere al leggere questa relazione, si è il vedere la codardia e la ferocia mostrata non da semplici soldati, ma da ufficiali.

ciò che maggiormente produce l'indignazione si è il vedere che tali atti di barbarie non sono opera d'un solo individuo, ma di due. E poi si pretende che si abbia per l'esercizio orientale quel rispetto che l'etero ceto gli preme presso tutti i paesi civili.

Ma l'ha di peggio. La scena atroce del soldato argentino, veno, a quanto si assicura, ripetuta con un musicante italiano, nello stesso 5° quartiere, e pare, colla stessa ferocia e con minor ragione.

L'infelice musico venne a presentarsi lunedì sera, all'ufficio del Bna. Artigas. In tale stato che faceva pietà. Egli pure secondo il narro, era stato barbaramente percosso e salito spallo e sulla testa e sul braccio non portava fresco traccia, per essersi presentato tardi in quartiere, senza averdebra, avuto avviso e senza essere legato da forti impegni, come il soldato argentino.

Non ci estendiamo maggiormente su questo fatto, perchè ci dicono che S. E. il Ministro o Console d'Italia, al cui intervento deve il musico la libertà, sta facendo le debite pratiche onde la povera vittima abbia quelle sollecitazioni alle quali ha diritto.

Il fin qui detto, giustifica la prima parte del titolo di quest'articolo: **Barbarie**.

Ci duole che per giustificare la seconda **Bassezza** - ci sia d'uopo indicare la follia condotta del **Dien Publico**, il quale, fuso vedere nelle nostre censure sulla condotta del Ministro Santos un tentativo di comunismo e di delata alle autorità locali come nemici della situazione.

Una tale condotta oltre essere calunniosa, è schifosa e noi ci sorprendiamo che essa venga permessa dal direttore di quel giornale, che avendo gioventù e talento, dovrebbe spregiare armi così vili per combattere i suoi avversari in opinioni religiose.

Ql è il signor dottore Zorrilla de San Martin di quelli che credono che contro gli eretici sono lecite tutte le armi, inclusa la calunnia e la denunzia.

Amiamo credere di noi, amiamo credere che egli non abbia conosciuto manoscritto: lo basso insinuazioni del suo tristo rivale.

Ma in questo caso, perchè non dempe egli meglio l'obbligo suo di Direttore?

Una determinazione che i popoli del Rio della Plata non avevano osato di prendere nei settant'anni della loro vita politica è stata presa giovedì passato alle tre di notte e la grande città del Rio della Plata che allora giaceva nel sonno, si svegliò poco dopo capitale definitiva della Repubblica Argentina o federalizzata.

Chi aveva stabilito così era una Legislatura Provinciale, la quale era stata creata a bella posta per questo, pochi mesi prima.

Non si comprende come si sia potuto approvare con tanta leggerezza una legge di tanta importanza.

Un uomo che ha ucciso tuo padre aveva due figli. L'una ci è sfuggita, ma questa ci rimane. Tu lo vedi, essa non è men bella di sua sorella, la cieca, la Senz'occhi. Ebbene, essa è tua!... Prendila, tale regalo.

Un ruggito di belva sollevò il petto di Ruyper, l'alcol che sua madre gli aveva fatto bere sovraccitava fino al delirio gli immondi istinti di questo miserabile; la bellezza di quella fanciulla che gli veniva gettata in preda accendeva nel suo occhio la fiamma di una passione bestiale - Egli fece un passo.

Ad un tratto rimbombò un colpo d'arma da fuoco. L'ex-gigante mandò un urlo terribile, fece un mezzo giro sopra se stesso, e precipitò come un pazzo... era morto.

Una palla l'aveva preso di sbieco, e penetrando nel fianco destro, era venuto a colpire l'alcova.

L'Avvoltoio fece un balzo verso questo corpo, che già non era più che un cadavere. Ella cadde in ginocchio innanzi ad esso, lo afferrò colle sue mani ossesse, lo tastò, lo scuote, lo rivolse con ogni sorta di parole masticate fra i denti... disordinato, pazzo, senza seguito - dei gemiti confusi, di invocazioni soffocate, di sordo esclamazioni, di brontolii del figlio.

Non siamo i padroni - pronunciò essa con enfasi - tutta questa ricchezza è nostra. Adesso, il permetto di rinfrescarmi.

L'ex-gigante non se lo fece ripetere. Egli assorbì, l'uno dopo l'altro, tre o quattro bicchieri di rhum.

La Legislatura della medesima seduta tanto forse per fare atto di gratitudine al commercio il quale si diceva appoggiato al progetto ha abolito la tassa sugli alcool e sui tabacchi.

La nobiltà ed il popolo inglese hanno acquistato mai meno i diritti di cui godono oggi a prezzo di danaro sborsato alla Corona e ciò a cominciare da quella famosa *Magna Charta* largita nel 1215 dal povero Re Giovanni Sena Terra.

Era logico che il giorno in cui Buenos Aires perdeva i suoi diritti, la sua autonomia subiva l'inverso - ella venne polverata da una imposta.

Il fatto che s'è deciso nella notte di giovedì non può non essere materia di studio anche in Montevideo.

La capitale, in qualsiasi altro punto della Repubblica Argentina sarebbe stato un omaggio reso alla forma federale - stabilità invece a Buenos Aires è un passo gigantesco e decisivo fatto verso la forma unitaria.

Stando le cose in questi termini coloro che pensavano ad una possibile annessione della Repubblica Orientale all'Argentina vedono sorgere nuovi ostacoli alla realizzazione del loro progetto - una cosa infatti sarebbe il rientrare della Banda Orientale nella famiglia argentina come stato autonomo parte di una grande nazione governata federalmente - altra cosa il diventare provincia d'uno Stato che almeno in base all'ultima decisione della Legislatura di Buenos Aires può dirsi unitario.

E a notarsi però che non tutte le questioni si hanno a considerare risolte con questo - la opinione pubblica si è rivolta a riprendere contro quella decisione - e si può ben dire che i due governi Nazionale e Provinciale si accomoderanno tra loro quando il Dr. Romero, governatore interinale di Buenos Aires, e anche ministro delle Finanze della Nazione, ma le singole cose da trattarsi ancora circa questo affare sono di tale rilevanza, che si può star certi che non otterrà risoluzione senza ricorrere al Congresso nel prossimo Maggio e che il Governo Nazionale non avrà guadagnato nulla.

La legge non è il diritto di rimanere in Buenos Aires senza essere più chiamato ospite della provincia, come chiamavalo il Dr. Tejedor.

Sarebbe lunghissimo il dire quali e quante sieno queste questioni.

Le prime si riferiscono ai tribunali - da chi saranno trattati sin d'oggi i nuovi giudici che si iniziano?

Da chi saranno terminati quelli sinora iniziati da giudici della Provincia?

I Banchi Provinciale ed Ipotecario passeranno subito in mano alla Nazione?

E lo scudo! La Direzione Generale delle Scuole della Provincia non avrà più da fare colle scuole della capitale. E queste a che faranno capo?

E l'Università da chi dipenderà?

E poi altre cento questioni che si affollano alla mente chiediamo: Dove andrà la capitale della provincia?

Un uomo che ha ucciso tuo padre aveva due figli. L'una ci è sfuggita, ma questa ci rimane. Tu lo vedi, essa non è men bella di sua sorella, la cieca, la Senz'occhi. Ebbene, essa è tua!... Prendila, tale regalo.

Un ruggito di belva sollevò il petto di Ruyper, l'alcol che sua madre gli aveva fatto bere sovraccitava fino al delirio gli immondi istinti di questo miserabile; la bellezza di quella fanciulla che gli veniva gettata in preda accendeva nel suo occhio la fiamma di una passione bestiale - Egli fece un passo.

Ad un tratto rimbombò un colpo d'arma da fuoco. L'ex-gigante mandò un urlo terribile, fece un mezzo giro sopra se stesso, e precipitò come un pazzo... era morto.

Una palla l'aveva preso di sbieco, e penetrando nel fianco destro, era venuto a colpire l'alcova.

L'Avvoltoio fece un balzo verso questo corpo, che già non era più che un cadavere. Ella cadde in ginocchio innanzi ad esso, lo afferrò colle sue mani ossesse, lo tastò, lo scuote, lo rivolse con ogni sorta di parole masticate fra i denti... disordinato, pazzo, senza seguito - dei gemiti confusi, di invocazioni soffocate, di sordo esclamazioni, di brontolii del figlio.

Non siamo i padroni - pronunciò essa con enfasi - tutta questa ricchezza è nostra. Adesso, il permetto di rinfrescarmi.

Il Governo Nazionale non ha voluto esser ospite della provincia; e quindi a presumersi che il Governo Provinciale non vorrà esserlo della Nazione.

Ecco in quale caso la Legislatura Provinciale - prossima a sciogliersi - lascia Buenos Aires oggi.

E tutto ciò perchè? Perché si è voluto scegliere una questione quasi secolare come fosse un nuovo nodo di Gordio, la cosa spada - perchè dove sarebbe stata necessaria la calma delle lunghe discussioni, un intelletto ponderato e il voto unanime delle popolazioni si è imposta una soluzione, colla forza mascherandola appena col voto d'una Legislatura Provinciale e colla sanzione d'un Governo Provinciale eletti l'una e l'altro unicamente per questo dal Potere Pubblico della Nazione.

Voglio il Cielo che non sia così, ma noi crediamo che l'aver voluto definire nelle presenti condizioni e subito dopo la Vittoria, la questione capitale, in un momento in cui la opinione pubblica non poteva manifestarsi, sia stato un grande errore politico e forse una sorgente di guai.

Un liquore *Chartrouse*

I decreti che proibiscono in Francia le congregazioni religiose colpiscono naturalmente anche i frati certosini che fabbricano il vino, il liquore chiamato *Chartrouse*. Non si sa ancora che cosa farà il governo relativamente a questa speciale e curiosa congregazione, che è a capo d'un'industria importante.

Un relatore del *Monitor* ha avuto l'idea di andare a fare una visita alla *Grande Chartreuse*, centro della fabbricazione. Dal suo articolo, stacciamo il brano seguente:

«Il frate che mi condusse fu altro volte alla Certosa e l'avevo conosciuto. Rinnovammo la conoscenza, e fra l'altro questo avventuroso incontro, ottenni una quantità di informazioni curiose che cercherò di ricordare».

Egli mi mostrò la distilleria, dove proprio non vidi gran che, e nulladimeno il segreto è là da tutte le parti si vedono superbi lambicchi di rame, che distillano l'infusione delle piante.

«Posi il mio dito sotto la cannuccia per assaggiare il liquido senza colore che ne gocciava giù. Mi parve bere acqua di melissa. Il frate mi mostrò sorridendo su di un tavolino un grande bacio: «E lo scioppo! mi disse - il secondo segreto della Certosa».

«Quanti ettolitri di essenza potete voi distillare per settimana?»

«In tempo ordinario circa 200 ettolitri di *Chartrouse*».

«È vero che voi avete cessato dal fabbricare?»

«Sì, Ricominciamo ora; però non ne fabbrichiamo che 80 ettolitri per settimana».

«Ecco, mi disse poi arrivati ad una cantina, ecco dove noi facciamo la miscela. Lo scioppo viene riversato per mezzo di una tagliare i suoi legami. Per giungersi senza svegliare l'attenzione dei banditi e della megera, gli era abbisognata una somma considerevole di pazienza, di abilità, di circospezione. Ma noi sappiamo per esperienza, che non mancava di alcuna di queste tre qualità».

Adesso, libero e slegato, egli non aveva cessato, in quel momento decisivo, di conservare la sua figura bonaria e pacifica; egli aveva anzi un piccolo sorriso barlesco e soddisfatto: ma il suo sguardo, in vedetta, non perdeva alcuno dei movimenti dell'Avvoltoio.

«Ah ah! - ruminò questa - sei dunque tu, miserabile, che hai ucciso mio figlio?»

Per tutta risposta il dab armò il suo revolver.

La vedova del giustiziatore lo spallò.

«Bravo - sogghignò essa - come se qualcosa fosse capace di fermare una madre che deve vendicare suo figlio!».

Essa brandiva un pesante sgabello che aveva scorto, dimenticato in un angolo dell'alcova.

poma in questo recipiente che non può contenere un ettolitro, l'infusione, invece in collaltro della medesima dimensione. Si apre un rubinetto e i due liquidi si mescolano nella proporzione voluta, collando da questo tubo che li riunisce e li condurrà nelle grandi botti che vedrete fra poco.

«Giungiamo in una delle cantine. Da tutte le parti vedo grandi bottiglie che potevano contenere da 100 a 110 ettolitri».

«C'è chi è là dentro?»

«Chartreuse».

«Cosa vale in media una botte piena?»

«Dipende dalla qualità, però mai meno di 50,000 franchi e al più 75,000».

«Quanto botti avete di questa distillazione?»

«Una sessantina».

«Tutte piene?»

«No, però in tempo ordinario lo sono. Quando abbiamo temuto che i decreti potessero colpirci abbiamo cessato la fabbricazione e vuotate le botti. Uno dei nostri corrispondenti ne comperò di *Chartreuse* per 600,000 franchi tutto in un blocco. Egli crede di averne per un anno. Ne avrà solamente per sei mesi, ed è precisamente per lui che abbiamo ricominciato a fabbricare».

«Allora voi avete smaltito in pochi giorni per più di tre milioni di *Chartreuse*?»

«Sì, Chartreuse, voi vedete questa bottiglia, essa è pressoché vuota, ebbene, con tenete per 300,000 franchi di elixir».

CORRIERE D'ITALIA
(Col vapore *SUD-AMERICA*)
Date fino al 3 Novembre.
Garibaldi a Milano

(Continuazione, vedi numero di ieri).
La sera del 2.

Garibaldi ieri sera era stanco per il viaggio e per le emozioni.

Di buon'ora, lasciato la villa (la quale accennavamo quella del signor Pelletier del *Rapport* volendo riproporre alquanto).

Alla sera ci recammo a prendere sue notizie. Il generale Canzio ci rassicurò pienamente sulla salute di Garibaldi; e il dottore Prandina confermò le sue parole.

Il generale oggi non ricevette alcuno, perchè lui trovavasi nella pienezza delle sue forze per l'inaugurazione del monumento di Mentana che avrà luogo domani.

L'ordine perfetto
Ieri le truppe del presidio furono consegnate alle caserme; metà pronte alle armi. Alla questura un nucleo di carabinieri, al palazzo reale bersaglieri e lancieri, al palazzo dei carabinieri in via Moscona un rinforzo di fanteria.

Il servizio di vigilanza pubblica durante l'arrivo di Garibaldi venne fatto dai vigili urbani assai lodevolmente. In apparenza nessuna guardia di P. S.; ma fra la folla ve n'erano di

L'alba imbiancava le finestre della camera, allorché la polizia, condotta dall'ispettore Terrason, invadeva il castello della miseria - e la signorina des Aubiers si svegliava dal suo incubo all'appello di Lazzaro Morvan.

Condotto da quest'ultimo alla Prefettura, Saturnino Riffard, detto Senza-Gambe, si era deciso a rivelare all'autorità il ritiro del dab e dei suoi compagni.

Non c'era un momento da perdere; fu organizzata subito una spedizione in forza sufficiente. Si era giunti al corvo dei banditi, lo si era circondato e vi si era penetrato da tutti i lati insieme. Poi una brella aveva trasportato alla Morgue i tre cadaveri raccolti in alto, sul pavimento, mentre i tre sopravvissuti a questa scena di sangue erano condotti in carrozza al deposito, ancora immersi e come morti nel pesante sonno dell'ebbrezza.

Un'ora dopo la signorina des Aubiers, seduta sul suo letto e guarita dalla gioia, stringeva fra le sue braccia Albina, coprendola di baci e di carezze - e il procuratore generale, cogli occhi molli di lagrime felici, diceva a Lazzaro Morvan, mostrandogli la giovanetta.

«Forse perchè ce l'avete resa voi temete di domandare?»

Tre mesi dopo, al principio di luglio, un doppio matrimonio aveva luogo nella cappella del castello di Clermont-Lucy, in Poitou, il quale, appartenendo al signor des Aubiers per conto di madama Erminia, era stato dato in dote da questi ultimi, colle sue magnifiche dipendenze, a madama Albina.

Questa era una delle spose; occorre aggiungere che essa sposava il celebre pittore militare, Lazzaro Morvan.

La seconda coppia si componeva del marchese di Rosargue - interamente guarito per cura del dottor Servier, ma ancora un po' pallido della ferita che aspettava - e di una incantevole giovinetta di cui tutta la nobiltà del paese ammirava a gara l'incomparabile bellezza bionda, la perfetta eleganza e la modesta dignità.

travestite, e talora, dicesi, con farfalle rosse al collo. (L'era italiana, 11 dicembre 1880).

Stragrande fu perfino il numero dei cittadini e degli italiani d'ogni provincia in Milano, eppure l'ordine fu perfetto, nessuna alterca, nessuna illazione, e in mezzo al bacio a freddo nel Redofossi lungo il Viale Principe Umberto, di taluno che si perdetto l'equilibrio al passaggio del corteo di Garibaldi.

«L'anno di Garibaldi».

«Tranne che al teatro Alessandro Manzoni, ieri sera in tutti i nostri teatri d'opera con entusiasmo l'anno di Garibaldi, che fu ripetuto fra fragorosi applausi, con un solo interludio».

«La guardia d'onore».

«Il Sindaco ha disposto perché i civili componenti abbiano a fare la guardia d'onore al generale Garibaldi all'Albergo della Vittoria. Il servizio viene fatto insieme dai Mille, dai Veterani, dai Reduci e dai Vigili urbani».

«Illuminazione straordinaria».

«Dal Ponte Vellero alla Porta Garibaldi, per istintivo impulso di quegli abitanti, si ebbe una illuminazione straordinaria, in piazza di Garibaldi che si trovò sulla via del teatro Fossati, verso il Corso, era circondata da una quantità di fiamme a gas».

«Canti e suoni inoltre sino ad ora s'andava».

«Per disposizione del Sindaco ieri sera vi fu illuminazione straordinaria della Galleria Vittorio Emanuele e dei portici della Piazza del Duomo».

L'arrivo di Blanqui e Rochefort
Alle undici e mezzo molti democratici attendevano l'arrivo dei signori Blanqui e Rochefort che vennero ad assistere alla inaugurazione del monumento a Mentana ed a salutare Garibaldi.

Abbiamo trovato, fra i coprenenti, molti rappresentanti di società liberali, operarie, alcune con bandiera: l'era sporse una fanfara.

Appena i due rappresentanti della democrazia francese, posero piede a terra, si trovarono circondati dagli amici d'Italia.

Il generale Canzio li ricevette in nome di Garibaldi; il deputato Muspi fece loro gli onori di casa; e gli on. Cavalotti, Apollini, Marcora, il maggiore Sgarlino, ed altri egregi si accorsero con viva cordialità.

Il pubblico numeroso che si trovava nella sala d'aspetto li salutò con lunghi applausi; scoppiarono molte grida di «Viva la Francia! Viva la Repubblica francese! Viva Blanqui e Rochefort!».

Blanqui, un vecchietto piccolo di statura, colla barba candida, un po' curvo, somiglia alquanto al nostro pittore Hayez; pensare che passò trent'anni della sua vita in prigione per la sua fedeltà ad una idea!

Egli si avanzava sostenuto da Canzio e da Rochefort. Quest'ultimo è un uomo vigoroso, con un bocco di capelli ricciuti, biondi e brizzolati; ha i baffetti ed il pizzo brevi ed appuntati.

Quando salirono in carrozza col Canzio la

Voi l'avete riconosciuta; era la Senz'occhi, alla quale oramai quel soprannome non poteva più essere applicato. Essa aveva infatti firmato col semplice nome *Maria-Maria* nei registri dello stato civile, e sotto la mano di un abile operatore i suoi grandi occhi azzurri stiano aperti alla luce.

Il giorno in cui un'ordinanza di non farsi lungo aveva permesso alla gentile giovane di venire ad assistere al capezzale di Guido, il procuratore generale aveva confessato nettamente a sua moglie questa avventura della sua gioventù.

Ebbene, avrà due figlio da amaro - gli aveva risposto la signora des Aubiers...

Durante la benedizione nuziale, ingiunziata in un angolo remoto della cappella, una religiosa piangeva e pregava insieme, levando verso il cielo uno sguardo di gratitudine ineffabile.

V'era anche, fra i curiosi, dietro un pilastro, un uomo di aspetto energico, e addottato militarmente.

All'uscire dalla cerimonia, siccome questo personaggio si allontanava, dopo aver salutato discretamente gli sposi, Lazzaro e Guido, andarono a lui, e il primo disse con stupore:

«Come!... voi qui, mio bravo Terrason?».

«Sì, mio ex-sergente maggiore; ho fatto un angolo, a fine di assistere alla vostra felicità; torno da Brest dove sono stato ad imbarcare, in qualità di mozzo sopra un bastimento dello Stato, il nominato Arsenio, Schmidt, detto l'Azzeo, il quale ha avuto la fortuna di avere il beneficio legale delle sue confessioni per rischiare qualunque condanna».

Guido soggiunse:

«Ritestate con noi, almeno».

«Troppo gentile, signor Guido - rispose l'ispettore - e grazie dell'onore del vostro invito; ma sono aspettato a Parigi - essendo di servizio posdomani a piazza della Roquette, per l'esecuzione di quei tre barboni di Neplumasse, la Cissille, e Spingi-Molino».

FINE

APPENDICE

I Mostri di Parigi

SCENE DI
PAOLO MAHALIN

Il denaro mi appartiene!... - urlava il primo. - Vol non s'eto che un mucchio di ozioli che fuggite innanzi al lavoro. Al Vésinet, sono stato io che ho doruto sfioraciare l'Ugino-Scheletro e la cameriera!

Il denaro - replica l'altro - appartiene a tutti. Si farà la parte più tardi, quando avremo finito di sberazzare. Frattanto, nessuno di voi metterà mano al manupio, perchè lo sieto tutti ubbriachi morti!

Tu m'impediresti?...
- Provatvi un po'...
- Ladro!

Il primo tirò il suo coltello; il secondo brandì una bottiglia. Ruyper fece atto d'intervento; sua madre, che restava tranquilla in mezzo a questa tempesta, lo fermò con un violento colpo di gomito. Poi ella spinse una bottiglia innanzi a ciascuno dei due avversari.

Berete, dunque!... è meglio, bere che litigare!... Tenete, eccovi del kirsch e del cognac!

Replumasse prese una delle bottiglie, e squadrando Spingi Molino in aria di stupore:

«Tu che tratti i camerati da ubbriacconi, scommetto contro di te un biglietto da cinquante che tu non hai il coraggio di succhiare questo latte fino alla fine».

Accetto, vecchio furbo. Suvvia! ti voglio anche regalare una tazza.

fino Spingi-Molino gettò via la sua bottiglia, che si ruppe con fracasso per terra.

«E fattoli ho vinto! - disse egli. - Tu menti tu hai rubato! - replicò Replumasse».

Si levarono litubanti.

Lo strepito della bottiglia infranta aveva strappato un grido di spavento ad Albina.

I due banditi si rivolsero.

«E la cervella del dab - borbotò uno - lo me l'aggiudico!».

«Tu - balbettò l'altro - Msi, non te lo sognare! Son io che la confisco!».

Essi vacillavano e ondeggiavano sulle loro gambe, ammolite come biancheria stesa al vento. Questo non impedì loro di gettarsi l'uno sull'altro col pugno chiuso; subito crollarono all'urto, e caddero sul pavimento, ora si sforzarono ancora di battersi. Ma la lite non durò a lungo; dopo alcuni schiaffi ricambiati, il sonno dell'ebbrezza li vinse; oramai erano allo stato di cadaveri.

Una strana gioia illuminò il viso dell'Avvoltoio.

Una determinazione che i popoli del Rio della Plata non avevano osato di prendere nei settant'anni della loro vita politica è stata presa giovedì passato alle tre di notte e la grande città del Rio della Plata che allora giaceva nel sonno, si svegliò poco dopo capitale definitiva della Repubblica Argentina o federalizzata.

Chi aveva stabilito così era una Legislatura Provinciale, la quale era stata creata a bella posta per questo, pochi mesi prima.

Non si comprende come si sia potuto approvare con tanta leggerezza una legge di tanta importanza.

Un uomo che ha ucciso tuo padre aveva due figli. L'una ci è sfuggita, ma questa ci rimane. Tu lo vedi, essa non è men bella di sua sorella, la cieca, la Senz'occhi. Ebbene, essa è tua!... Prendila, tale regalo.

Un ruggito di belva sollevò il petto di Ruyper, l'alcol che sua madre gli aveva fatto bere sovraccitava fino al delirio gli immondi istinti di questo miserabile; la bellezza di quella fanciulla che gli veniva gettata in preda accendeva nel suo occhio la fiamma di una passione bestiale - Egli fece un passo.

Ad un tratto rimbombò un colpo d'arma da fuoco.

L'ex-gigante mandò un urlo terribile, fece un mezzo giro sopra se stesso, e precipitò come un pazzo... era morto.

Una palla l'aveva preso di sbieco, e penetrando nel fianco destro, era venuto a colpire l'alcova.

L'Avvoltoio fece un balzo verso questo corpo, che già non era più che un cadavere. Ella cadde in ginocchio innanzi ad esso,

[illegible]

una gran rabaja.

LONDRA

PLATA

pero sobre lo siguiente está.

E. S. Wilson

París	Reus (Alfaro)
Principado	Soborno
Plata	Alpaca
Pisa	Susa
Puerto	Fortino
Punta Marille	Castellano
Idomi	Valencia
Salazar	Varisco
San Ildefonso	Castellano
Verdun	Verdun
Salazar	Castellano
Yorosa	Yorosa

MTA

FAMILIAS

XIX

[illegible]

NICOTINA
ATO DE TABACO VIRGINIA
P.Y.S.
LA UNICA LAUNANA
EX LAS OVEJAS

En remolajo Insulhite—Adeptado en Europa, Africa y Australia. Aflojado por los ex cultivos del tipo de la Viala por ser el más eficaz y más barato, según certificado por todos los países que han tratado de exportar a la Argentina—Joaquín de Garrigou, Juan Numa, H. Salazar, Alfredo Labrie, Pedro B. Mariani Arce, José Viana, Juan Blasquez, J. Uresado, Mariano Astasio, Gastes, Leopoldo, Romario E. Mariani Ramon, J. Bello, Mauro, Henrique del Carril, Teodoro y Galindez, Andrés Juncos—*República del Uruguay*: Juan, Gustavo Hinché, Manuel Grillo Pérez,

interesado en la fabricación de este Extrato de 1 centímetro por cabeza, a precio con 200 litros de agua fita ó caliente,

Atto de la Viala
nick y Ca.
Calle San Martin, núm. 101,
Buenos Aires.

CEFA





hbolberg

Ja, legítima
Exposiciones de Chile y París
Atención a sus Artículos

quis de la mejor calidad que se fabrica,
 lina, trajes especiales, artículos de metal

por Liquidación
MONTAÑERO **n-Sigra.**

SOCIETÀ G. B. LAVARELLO & C.

SUD-AMERICA

COMANDANTE LAVARELLO

Per il 29 Dicembre 1890

	1 ^a CLASS ^e	2 ^a CLASS ^e	3 ^a CLASS ^e
Ghihilterra			1
Marcellona			1
Margalila			1
Genov	1	1	1
Napoli	1	1	1

Si danno biglietti d'andata e ritorno col 20 p^o di ribasso per la 1^a e 2^a classe, e con gran ribasso per la 3^a classe.

Si fanno tre famiglie d'Europa a prezzi ridotti obbligandosi la Società a rimandarli intero il giorno del pasaggio depositati ove non si effettuasse per qualsiasi ragione il viaggio.

NOTA - Il biglietto del raporte è compreso col passaggio. Si avvisano gli Italiani che si danno biglietti di passaggio per Italia, anche passaporto del Consolato Italiano.

Si emettono cambiali pagabili in oro ed alla vista su qualunque paese o città d'Italia.

Si affrancano lettere sino a destinazione.

Antonio Poggio
Colle Zaval 76

ALAMBRE INGLÉS PARA CERCO
Media-Patente (Best Rolled) N.º 2 a 6
Patente extrafino (Best & rawn Annealed)
N.ºs. 2 a 8
ACERO, EXTRAFINO, (BEST-STEEL) N.ºs. 6 a 8
Calidad garantida y precio módico.

invita gli italiani sotto noia, o chi possa indurlo in residenza
presentarsi presso l'ufficio consolare d'Italia per presentarsi
prender ragione del motivo che li ha ricercati.

682 Aurucci Gioacchino, Castello Monteforte (Pa-
lermi).
683 Amato Domenico, Cassano al Jonio.
684 Alfieri Simone.
685 Alfieri Maria, Montez.
686 Boffi Giuseppe Emanuele.
687 Belloni Giovanni, Codogno.
688 Berrilli Giuseppe, Avellino.
689 Boffi Giacomo.
690 Balestrini Angelo, Como.
691 Baraglia Gustavo, Ighite (Mondovì).
692 Benedicini Luigi, Montez.
693 Berio Felice, Cuneo.
694 Biondi Fortunato, Torre Ussone.
695

696

697

698

699

700

701

702

703

704

705

706

707

708

709

710

711

712

713

714

715

716

717

718

719

720

721

722

723

724

725

726

727

728

729

730

731

732

733

734

735

736

737

738

739

740

741

742

743

744

745

746

747

748

749

750

751

752

753

754

755

756

757

758

759

760

761

762

763

764

765

766

767

768

769

770

771

772

773

774

775

776

777

778

779

780

781

782

783

784

785

786

787

788

789

790

791

792

793

794

795

796

797

798

799

800

801

802

803

804

805

806

807

808

809

810

811

812

813

814

815

816

817

818

819

820

821

822

823

824

825

826

827

828

829

830

831

832

833

834

835

836

837

838

839

840

841

842

843

844

845

846

847

848

849

850

851

852

853

854

855

856

857

858

859

860

861

862

863

864

865

866

867

868

869

870

871

872

873

874

875

876

877

878

879

880

881

882

883

884

885

886

887

888

889

890

891

892

893

894

895

896

897

898

899

900

901

902

903

904

905

906

907

908

909

910

911

912

913

914

915

916

917

918

919

920

921

922

923

924

925

926

927

928

929

930

931

932

933

934

935

936

937

938

939

940

941

942

943

944

945

946

947

948

949

950

951

952

953

954

955

956

957

958

959

960

961

962

963

964

965

966

967

968

969

970

971

972

973

974

975

976

977

978

979

980

981

982

983

984

985

986

987

988

989

990

991

992

993

994

995

996

997

998

999

1000

1001

1002

1003

1004

1005

1006

1007

1008

1009

1010

1011

1012

1013

1014

1015

1016

1017

1018

1019

1020

1021

1022

1023

1024

1025

1026

1027

1028

1029

1030

1031

1032

1033

1034

1035

1036

1037

1038

1039

1040

1041

1042

1043

1044

1045

1046

1047

1048

1049

1050

1051

1052

1053

1054

1055

1056

1057

1058

1059

1060

1061

1062

1063

1064

1065

1066

1067

1068

1069

1070

1071

1072

1073

1074

1075

1076

1077

1078

1079

1080

1081

1082

1083

1084

1085

1086

1087

1088

1089

1090

1091

1092

1093

1094

1095

1096

1097

1098

1099

1100

1101

1102

1103

1104

1105

1106

1107

1108

1109

1110

1111

1112

1113

1114

1115

1116

1117

1118

1119

1120

1121

1122

1123

1124

1125

1126

1127

1128

1129

1130

1131

1132

1133

1134

1135

1136

1137

1138

1139

1140

1141

1142

1143

1144

1145

1146

1147

1148

1149

1150

1151

1152

1153

1154

1155

1156

1157

1

014777 CALLE

01477701 07 mto. 5

Fonda Calle del Muelle Viejo; núm. 18, de Agustino Ingoletti. Se mandan comidas a domicilio a precios módicos. Hay taglierini y tortitas. V. se cumple cualquier orden.

Pio Asti ENCUADERINADOR. 1034 Calle Florida—103. Encuadernación en Pasta, Libros de Talo y Tutores. Trabajo sólido y precios muy módicos. Monterrey 260. Tel. 315. Cui.

Sastrería DE GENOVA—Cata respectiva para la exactitud en la medida, de Juan Badarico—Especialidad en el trabajo de medida para hombres y niños en casimiras francesas e inglesas, a precios módicos. Calle de Julio núm. 320, entre 31 y Cuarenta.

Nueva Casa DE CANNIBO Franceses—216 Sarandí 256—Se facilita dinero sobre hipotecas, deudas, acciones, albarjos y cualquier objeto, que represente trabajo, a Interés muy módico.

Se compra y se vende oro, plata y papel de cualquiera clase en poca utilidad.

Se dan boletos de pasajes para Europa, Brasil, Chile y Perú a precios reducidos.

Comisiones en general.

Broncería Y FUNDICIÓN DE BRONCE DE LA MARINA Ambrosio Rueda—Calle Treinta y Tres, 26. Especialidad en el trabajo de bronce, bombas, máquinas, se colocan cañerías y aparatos gas, máquinas para peluquería, se hacen y se componen para-raros y claración de buques.

Sastrería Y ROPIERÍA DE LA UNIÓN DE CHICLOTAD Adriano—Luz zángalo 33, entre Pío y Cuarenta y Trece, franceses.

SOLIS 47
PERD. 1911. 1912. 1913. 1914. 1915. 1916. 1917. 1918. 1919. 1920. 1921. 1922. 1923. 1924. 1925. 1926. 1927. 1928. 1929. 1930. 1931. 1932. 1933. 1934. 1935. 1936. 1937. 1938. 1939. 1940. 1941. 1942. 1943. 1944. 1945. 1946. 1947. 1948. 1949. 1950. 1951. 1952. 1953. 1954. 1955. 1956. 1957. 1958. 1959. 1960. 1961. 1962. 1963. 1964. 1965. 1966. 1967. 1968. 1969. 1970. 1971. 1972. 1973. 1974. 1975. 1976. 1977. 1978. 1979. 1980. 1981. 1982. 1983. 1984. 1985. 1986. 1987. 1988. 1989. 1990. 1991. 1992. 1993. 1994. 1995. 1996. 1997. 1998. 1999. 2000. 2001. 2002. 2003. 2004. 2005. 2006. 2007. 2008. 2009. 2010. 2011. 2012. 2013. 2014. 2015. 2016. 2017. 2018. 2019. 2020. 2021. 2022. 2023. 2024. 2025. 2026. 2027. 2028. 2029. 2030. 2031. 2032. 2033. 2034. 2035. 2036. 2037. 2038. 2039. 2040. 2041. 2042. 2043. 2044. 2045. 2046. 2047. 2048. 2049. 2050. 2051. 2052. 2053. 2054. 2055. 2056. 2057. 2058. 2059. 2060. 2061. 2062. 2063. 2064. 2065. 2066. 2067. 2068. 2069. 2070. 2071. 2072. 2073. 2074. 2075. 2076. 2077. 2078. 2079. 2080. 2081. 2082. 2083. 2084. 2085. 2086. 2087. 2088. 2089. 2090. 2091. 2092. 2093. 2094. 2095. 2096. 2097. 2098. 2099. 2100. 2101. 2102. 2103. 2104. 2105. 2106. 2107. 2108. 2109. 2110. 2111. 2112. 2113. 2114. 2115. 2116. 2117. 2118. 2119. 2120. 2121. 2122. 2123. 2124. 2125. 2126. 2127. 2128. 2129. 2130. 2131. 2132. 2133. 2134. 2135. 2136. 2137. 2138. 2139. 2140. 2141. 2142. 2143. 2144. 2145. 2146. 2147. 2148. 2149. 2150. 2151. 2152. 2153. 2154. 2155. 2156. 2157. 2158. 2159. 2160. 2161. 2162. 2163. 2164. 2165. 2166. 2167. 2168. 2169. 2170. 2171. 2172. 2173. 2174. 2175. 2176. 2177. 2178. 2179. 2180. 2181. 2182. 2183. 2184. 2185. 2186. 2187. 2188. 2189. 2190. 2191. 2192. 2193. 2194. 2195. 2196. 2197. 2198. 2199. 2200. 2201. 2202. 2203. 2204. 2205. 2206. 2207. 2208. 2209. 2210. 2211. 2212. 2213. 2214. 2215. 2216. 2217. 2218. 2219. 2220. 2221. 2222. 2223. 2224. 2225. 2226. 2227. 2228. 2229. 2230. 2231. 2232. 2233. 2234. 2235. 2236. 2237. 2238. 2239. 2240. 2241. 2242. 2243. 2244. 2245. 2246. 2247. 2248. 2249. 2250. 2251. 2252. 2253. 2254. 2255. 2256. 2257. 2258. 2259. 2260. 2261. 2262. 2263. 2264. 2265. 2266. 2267. 2268. 2269. 2270. 2271. 2272. 2273. 2274. 2275. 2276. 2277. 2278. 2279. 2280. 2281. 2282. 2283. 2284. 2285. 2286. 2287. 2288. 2289. 2290. 2291. 2292. 2293. 2294. 2295. 2296. 2297. 2298. 2299. 2300. 2301. 2302. 2303. 2304. 2305. 2306. 2307. 2308. 2309. 2310. 2311. 2312. 2313. 2314. 2315. 2316. 2317. 2318. 2319. 2320. 2321. 2322. 2323. 2324. 2325. 2326. 2327. 2328. 2329. 2330. 2331. 2332. 2333. 2334. 2335. 2336. 2337. 2338. 2339. 2340. 2341. 2342. 2343. 2344. 2345. 2346. 2347. 2348. 2349. 2350. 2351. 2352. 2353. 2354. 2355. 2356. 2357. 2358. 2359. 2360. 2361. 2362. 2363. 2364. 2365. 2366. 2367. 2368. 2369. 2370. 2371. 2372. 2373. 2374. 2375. 2376. 2377. 2378. 2379. 2380. 2381. 2382. 2383. 2384. 2385. 2386. 2387. 2388. 2389. 2390. 2391. 2392. 2393. 2394. 2395. 2396. 2397. 2398. 2399. 2400. 2401. 2402. 2403. 2404. 2405. 2406. 2407. 2408. 2409. 2410. 2411. 2412. 2413. 2414. 2415. 2416. 2417. 2418. 2419. 2420. 2421. 2422. 2423. 2424. 2425. 2426. 2427. 2428. 2429. 2430. 2431. 2432. 2433. 2434. 2435. 2436. 2437. 2438. 2439. 2440. 2441. 2442. 2443. 2444. 2445. 2446. 2447. 2448. 2449. 2450. 2451. 2452. 2453. 2454. 2455. 2456. 2457. 2458. 2459. 2460. 2461. 2462. 2463. 2464. 2465. 2466. 2467. 2468. 2469. 2470. 2471. 2472. 2473. 2474. 2475. 2476. 2477. 2478. 2479. 2480. 2481. 2482. 2483. 2484. 2485. 2486. 2487. 2488. 2489. 2490. 2491. 2492. 2493. 2494. 2495. 2496. 2497. 2498. 2499. 2500. 2501. 2502. 2503. 2504. 2505. 2506. 2507. 2508. 2509. 2510. 2511. 2512. 2513. 2514. 2515. 2516. 2517. 2518. 2519. 2520. 2521. 2522. 2523. 2524. 2525. 2526. 2527. 2528. 2529. 2530. 2531. 2532. 2533. 2534. 2535. 2536. 2537. 2538. 2539. 2540. 2541. 2542. 2543. 2544. 2545. 2546. 2547. 2548. 2549. 2550. 2551. 2552. 2553. 2554. 2555. 2556. 2557. 2558. 2559. 2560. 2561. 2562. 2563. 2564. 2565. 2566. 2567. 2568. 2569. 2570. 2571. 2572. 2573. 2574. 2575. 2576. 2577. 2578. 2579. 2580. 2581. 2582. 2583. 2584. 2585. 2586. 2587. 2588. 2589. 2590

690 Biselli Giovanni, Garbatoo.
691 Cirila Tagorella Santa, Gasta.
692 Carlo Venustio, Bivio, Bergamo.
693 Carlo Gatti, Brissì, Bergamo.
694 Cardone Stefano, Perverno, Como.
695 Cirilli Filomeno.
696 Costa Carlo, Broglio, Biella.
697 Cosci Carlo.
698 Corno Antonio, Pagnino, Pozzò, Rupto.
699 Carleto Agostino, Buechio (Pelle), No.
700 Cotta Raimondo Giacomo, Pavia.
701 Carle Luigi, Napoli.
702 Cirimide Ezechiele, Capri.
703 Corbelli Ubaldo, Capri.
704 Calamo Antonio, Legnano.
705 Carmella Giacomo, Sassari.
706 Cirimide Ezechiele, Tubero, Costanza.
707 Cirilli Filomeno.
708 Fontana Felice, Polesina.
709 Florio Alessandro, Gara del Tirreno.
710 Gualini Giacomo, Agnelli.
711 Gatti, Chianello, Agnelli.
712 Gatti Giovanni, Santoli.
713 Giambellini Colombi, Pavia.
714 Isleri Rastano.
715 Lodovico Saverio, Napoli.
716

689 Dunelli Matteo, Vinzio, (Luqui), 113.
690
691
692
693
694
695
696
697
698
699
700
701
702
703
704
705
706
707
708
709
710
711
712
713
714
715
716

635 Porri Ernesto, Suradella, Bolzano.
636 Pedemonte Giovanni, Pontedecimo.
637 Prosseri Eugenio, Bolzano.
638 Rizzoli Valerio, Voghera.
639 Pallei, Pistrantonio, Cugliesina.
640
641
642
643
644
645
646
647
648
649
650
651
652
653
654
655
656
657
658
659
660
661
662
663
664
665
666
667
668
669
670
671
672
673
674
675
676
677
678
679
680
681
682
683
684
685
686
687
688
689
690
691
692
693
694
695
696
697
698
699
700
701
702
703
704
705
706
707
708
709
710
711
712
713
714
715
716

573 Sghisno Isidoro, (Chianello).
574 Solari Giuseppe, (Chianello).
575 Santangelo Felice, Napoli.
576 Saverio Giacomo Terzo, (Alessandria).
577 S. Sabatelli, Napoli.
578 Silvestri Ludovico, Asili.
579 Semjor, o Semiglia, Asili.
580
581
582
583
584
585
586
587
588
589
590
591
592
593
594
595
596
597
598
599
600
601
602
603
604
605
606
607
608
609
610
611
612
613
614
615
616
617
618
619
620
621
622
623
624
625
626
627
628
629
630
631
632
633
634
635
636
637
638
639
640
641
642
643
644
645
646
647
648
649
650
651
652
653
654
655
656
657
658
659
660
661
662
663
664
665
666
667
668
669
670
671
672
673
674
675
676
677
678
679
680
681
682
683
684
685
686
687
688
689
690
691
692
693
694
695
696
697
698
699
700
701
702
703
704
705
706
707
708
709
710
711
712
713
714
715
716

Avvertenze

L'entrata della Repubblica Orientale dell'Uruguay nell'Unione Postale Universale non induce alcuna variazione nel servizio della vaglia Consolari che, per conto dello stato, l'Amministrazione Generale delle Poste in Italia.

Il consolo in Montevideo continua a ricevere il pezzo nazionale per l'equivalente di L. 6,28 per le rimesse di 500 lire o meno ed a prestar la sua cooperazione per l'equivalente con celerità e sicurezza quella di somme maggiori, e far far diritto ad ogni specie di remissione.

Un'altra Litta che si pubblica coll' autorizzazione ufficiale del R. Legato a Montevideo, 16 Ottobre 1890.

Colchoneros. «Si construímos mobili-
classé, garantiendo la solidez y el valor perpe-
tuo pero si fanno mobili massivi, pesanti,
Letti di ogni classe, grandi e piccoli armari,
etc., etc. Si comprano e, si cambiano
li usati contro, nuovi. Si compone e si li-
domicilio, il tutto a prezzi, solamente mo-
Via Buenos Aires 92.

Colchoneria Citerli. Se ha-
comprone colchones elásticos y se trabaja
cette al estilo de Buenos Aires. Se ha-
18 de Julio N.º 461 Unión 219 y 221.

Sastria Calle Buenos Aires.
En esta conocida sastria por el público su-
deano, se hacen trajes de casimir, pura la-
102, 12, 13 y 15 pesos. Esta rehaña que ha-
debo a haber recibido un selecto y gran
de los mejores casimires que se fabrican
rolpa.

Fábrica de Cepillos de
má Largarho. Especiali-
cepillos finos, se hacen para toda clase de
y eschibolines de cañón, surtido de cepillos
botas, pisos, etc., etc., a precios módicos
de 25 de Mayo núm. 483.

Barberia Milanesa—Via
número 316. Si-
In capelli, anelli, orecchini per signori e
a prezzi modici.

Ricreo degli Amici—la
unico nella sua classe alia nella via Vi-
(Aguada) si costruiscono mazzi di fiori alla
alla moderna, e si vendono ogni classe di
Chil'idisera mangiare, bere e bevete me-
intercurrere, che sarà servito con puntualità.

iamo pure un grande salone approp-
batti bacchetti, riunioni di società, il tut-
zo che non ammette competanza.

**Al pubblico e a nula re-
general**—Participo que con-
vuelvo a empezar mis trabajos profe-
pintor de óleo, lápiz, etc., y para contrar-
currir a la fotografía del Puerto, capital.
Agosto núm. 112, desde 5 de la mañ-
las 6 de la tarde.—Pues es inútil decir que
establecimiento se trabajan cuadros de la
garantizando la perfección de los y
solamente módicos.—FERNANDO VARINI.

Luis Pugliese
Doctor en Medicina y Cirujía—Miembro
de la Sociedad Magnética de Italia, Gine-
fresco.—Especialista en enfermedades sí-
sitis pulmonar, enfermedades de la vejiga
y cistéricas—Ofrece sus servicios al pú-
blico en consultorio en la calle de Colón
ter Sarandi y Buenos Aires—Horas de
desde las 7 a las 10 de la mañana, y de
tarde.

Scuola Italiana
V. FEBRO
CALLE DEL PARANA NÚM.

Precios al rival. Trajes de mediodía garantizan por su perfección. Prontitud y elegancia. Precios en módicos. mro 23

Seda — **Recomiendo.**— Un elegante surtido de tapados para señoras. Géneros de vertiginosa novedad, gro negro y de colores, modicórs, bordes de seda, guindillas, tiras, tules, percales finos, lunares y cachemira, alpaca negras y de colores, suncos viruta y canutillo, manteletas y fichas bordadas y canutillo, mantillas Madrilenas, velosos Chantilly, de chapa española, abanicos de seda, botones, gran variedad de colores, abanicos de artículos de seda y gudeo, corbatas y enguasí borlas bordadas y guindillas, cortinados bordados, medias bordadas para señora y niñas de todas clases, pedales de Carey y fantasía, pañuelos bordados, valencianas y brelosas, colchas damascos de seda, toallas batonas, frazpa negra, gro negro, de algodón, compostor, gran de oro, felpas, lanas, sacos, guastilla, lentejuela, hilo de oro é infinitad de artículos para bordar, faldoes, vestidos, gorros, nas, baleros, batias, camisitas, bolsitos, gorras, sombreritos para niños é de colores, modicós, para la estracción y precios aumentado módicos.

60-14 De Julio - PD

(Entre Convención Y Arapey)

Caffé — E. BERNHARDI di Giuseppe Valtieri Piazza Independencia núm. 179. Cuestio mayor localre recientemente aperto, offre condia, filigrada é consumazioni di prima qualitatá.

Fotografia — DE ROMA - Calle 88 Julio núm. 400-2

Los parantidos más finos y tersos paratos que en el país: Se hacen retratos, copias y repeticiones de todos los tamaños hasta el natural por menos baratos, con pintura á sin ella.

A todos precios, de 80 cent. para arriba.

El Movimiento — PERPETUA Zapatería casa de Antonio Bonaldi — Especialidad en calzado del pais, extranjeros de todas clases, exportación de todos los precios módicos Calle 18 de Enero entre Bilbao y Cuareim.

Eñabren de Velna de Gran y Estenlina, por mayor y por, de María Durante.— Se venden velas de y estenlin de todas clases y tamaños. Gran variedad en los precios de la vela de cera y estenlina Calle Rio Negro, núm. 45.

Relojeria Suiza — DELAVALLE DORVILLE Julio 512, de J. Galambert. Se vende en este establecimiento las compositoras de los relojes de todas clases hacen joyas de toda clase á precios módicos.

Rosa Durante — Via 25 A N. 216 Articulo de anticlo di zabatozelo é ramo di fige.

Zapateria — De José Ullisano Florida 45. Se hacen tal, bolines para hombres, señoras, niños y se hace toda clase de compositoras á precios módicos — Especialidad en soldar los hombres de media, á pt. 3.00 3.50 y 3.80 de función fr.

Broncería — DE LA MARTE TINA Ignacio Alberetti — Calle Treinta y Tres, 43. Especialidad para saladeros y marina, hornos de todas clases, so colocac cafeterías y aparatos, máquinas para pelquería y se hacen componen para rayos.

Semillas — De alfalfa en el hotel de Banchi, se vende, llegada de Italia. Calle mejor vello, núm. 3

pran...
esta mis...
cada se...
facilita...
cualque...
de cinco...
sobre hip...
oteczales...
de \$ 500 a...
cobrando...
el 1.º p...
mensual...
por cada...
de \$ 1,500...
y siendo...
de ménos...
el 1.º p...
de \$ 1.500...
Se va a...
p... m...

Caffè PICHONTESSA — Calle G...
italiano spumante e vinello, Vermouth e...
sopraffini.

Caviglia y Ca. Ha abier...
cimiento del ramo de muelcería, trabajando...
moderno y con la mayor solidez, la precen...
baratos. Digneuse visitarlo en...
n.º 163.

Fonda LA MARHORA — Se mud...
de \$ 1.000 a \$ 2.000. En la...
guzon 141 esquina Maldonado.

Ángela FOLLIA — Páterica Italia...
bada. Avista al público el...
ral y a su numerosa clientela en particu...
lamente hecho en un café muy arregla...
y ahorra con grandes comodidades...
servicio profesional a cualquier hora d...
de la noche. Calle San José núm. 263.

Baratillo — LA SITUACION...
dres Falcone, calle...
núm. 22 entre Florida y Ciudadela.

Specialidad en cristales, lora, merceria...

Sartoria DI S. JOSÉ — 38 Vi...
Luglio 68, el propietario...
quiere acreditarlo establecimiento avisa la...
sua clientela ed el publico. In generale ci...
revisto d'Europa un grande assortimento...
fausti e di panni d'ultima novità per la stag...
ione. I prezzi sono come sempre, molto...
e il tutto con la massima franchezza...
convenientissimi. Lavori sopra misura...
terza ed eleganza. Nicolo' Pizzardo.

Industria Nacional —
DE CAMISAS DE JE...
ZINI — El propietario de este establecimiento...
al público cualquier clase de camisas, de...
paños y picherías a las camisas usadas de...
como lueras de cualquier forma al gusto...
teressado, este establecimiento que cuenta...
tre años de existencia basta por el solo p...
mentarlo a este publico todo tipo de...
modicos. Monviedes, calle d...
núm. 10 y 13, esquina Niguelote núm. 10.

Alla Helin Helsingin — Gran...
liti di Tagliatori e Rastoli di...
Pompeilio e Ca. Servizio a domicilio, C...
n.º 189.

Alfombras Gran variedad...
de alfombra sin rival, los mejores...
res, jergon para tiras de alfombra, alf...
tripe cortado varios tamaños, estetas...
pitos, hule de mas, carpetas de hule...
y delante de lavatorio, corinasas borda...
brocates de seda, damascos de lana...
pudon. Tella impermeable verdadera y...
clase y gran surtido de artículos pa...
cion, se venden a precios sin rival en...
calle 18 de Julio número 89, entre Co...
Arapey.

Garantido Preservativo...
bol preñalado a la Academia de ciencia...
de 1878.

Prezio a 30 centimos el frasco.
Deposito calle de Juarez Chico, en la...
de Torijno,

A los Médicos y a los Enfermos.

AL

LA TISIS incipiente, las ESCROFULAS, el RAQUITISMO, los CATARROS PULMONALES, la OBLORANEMIA (colores palidos) y la DISPEPSIA atónica (digestion difícil) se curan radicalmente con el ACEITE DE HIGADO DE BACALAO FERROQUINADO, inventado y elaborado exclusivamente por los farmacéuticos Carrera y Manetti, y aprobado y recomendado por el Consejo de Higiene Pública.—Hierro, Quinina y Aceite puro de hígado de bacalao de Noruega: he aquí los componentes de esta preciosa medicina, que es a la vez medicamento y alimento muy conveniente en la convalescencia de toda enfermedad larga, pues es el mejor agente de reconstitución orgánico-fisiológica.

El verdadero remedio para los RESFRIOS, LOS CONVULSOS, LOS NERVIOSOS, CATARROS BRONQUIALES, IRRITACIONES DEL PECHO, ESTÓMAGO Y GARGANTA, es el Jarabe pectoral de Licitarario balsámico, aprobado por el Superior Consejo de Higiene Pública, y solamente elaborado en la Botica del Globo de Montevideo.

La lactancia artificial y mercenaria, los alimentos impropios y muchas veces la dentición, son causa de los frecuentes y a menudo fatales desarreglos de las vías digestivas.—Empacho—de los jóvenes seres que no pudiendo nutrirse se debilitan e invierten sino se les administra el Jarabe para Empacho que el Ilustrable Consejo de Higiene Pública aprobó, y la madre de familia bien conoce y aprecia. Solo el de la BOTICA DEL GLOBO de Montevideo, donde se inventó y elabora debe considerarse legítimo.

La falta de apetito, los dolores de estomago, la debilidad, los colores palidos, y las enfermedades del bello sexo, en general, se combaten con el Vino de quinina ferruginosa de la Bótica del Globo de Montevideo.

Esta casa recibe constantemente de Noruega el verdadero ACEITE DE HIGADO DE BACALAO, que expendo a módico precio.

Todas las citadas boticas me han facultado para la venta de este aceite de Hígado de Bacalao y Hierro y Quinina, y el libro de medicina para su uso.

DE COSTO SEÑALA
8-18 de Julio-8
B. MONTEVIDEO